

I punti cardinali

Per orientarsi servono punti di riferimento

Per non perdere l'**orientamento** è necessario trovare dei **punti di riferimento** sempre validi. I principali sono **legati al corso del Sole**. Infatti il Sole nasce sempre dalla stessa direzione e tramonta in quella opposta. Questi due punti sono stati chiamati **oriente** (dal latino *oriens* = "che sorge"), o **EST**, e **occidente** (dal latino *occidens* = "che cade"), o **OVEST**. A metà del suo tragitto il Sole raggiunge il punto più alto sull'orizzonte: la direzione indicata è chiamata **meridione** (dal latino *meridies* = "mezzogiorno") o **SUD**.

La direzione opposta al meridione è il **settentrione o NORD 1**, che di notte corrisponde alla posizione della **Stella Polare**, l'ultima stella del manico della **costellazione** del Piccolo Carro (o Orsa minore), in direzione del Grande Carro (o Orsa maggiore): in latino infatti *septemtriones* (= "sette buoi") è il numero delle stelle che formano il Grande Carro; la Stella Polare è visibile di notte dall'**emisfero boreale** e **non si sposta mai** con il trascorrere delle ore. Nell'**emisfero australe** invece il Sole a mezzogiorno indica il settentrione; quindi il meridione si trova nella direzione opposta; di notte corrisponde alla posizione della **Croce del Sud 2**. I punti che indicano queste quattro direzioni sono chiamati **punti cardinali**.

I punti cardinali servono a indicare la posizione

I punti cardinali **servono a individuare chiaramente la posizione di un luogo rispetto a un altro**, per esempio per indicare dove si trova una regione all'interno di uno Stato, o uno Stato all'interno del continente: il Veneto è nell'Italia Nord-Orientale, la Svezia nell'Europa Settentrionale.

Si utilizzano anche per indicare i confini di una regione o di uno Stato: se si guarda una carta geografica, i Paesi con cui confina uno Stato o una regione si elencano nell'ordine **in cui li si incontra** seguendone il contorno, **a partire da Nord 3**.

Esistono anche direzioni intermedie

I punti cardinali indicano le 4 direzioni principali. Ma esistono anche direzioni intermedie: esse sono indicate sulla **rosa dei venti**, una figura studiata per classificare i venti in base alla direzione da cui arrivano **4**.